



BANCA PASSADORE & C.

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE € 35.000.000 - RISERVE € 42.330.622,99
FONDATA NEL 1888

GENOVA

BILANCIO 2003



INDICE

Organizzazione Territoriale	pag. 5
Cariche Sociali	pag. 7
Relazione degli Amministratori sulla Gestione	pag. 9
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 27
Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 31
Nota Integrativa	pag. 37
Allegati al Bilancio	pag. 79
Relazione della Società di Revisione	pag. 83



ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

GENOVA	Sede: Via Ettore Vernazza, 27 Agenzia di Sampierdarena: Piazza Nicolò Montano, 25 r. Agenzia di Albaro: Via Felice Cavallotti, 87 r. Agenzia di Molassana: Via Molassana, 73 r. Agenzia di Nervi: Piazza Duca degli Abruzzi, 28 r. Agenzia di Quezzi: Largo Augusto Merlo, 72 r. Agenzia di Sestri Ponente: Via Sestri, 161 r.
MILANO	Corso Matteotti, 7
TORINO	Via Carlo Alberto, 45
ALESSANDRIA	Corso Roma , 131
NOVI LIGURE	Corso Marengo, 83
IMPERIA	Via Bonfante, 18
BORDIGHERA	Corso Italia, 37
ALBENGA	Regione Bagnoli, 36
LA SPEZIA	Via Domenico Chiodo, 91
CHIAVARI	Via Martiri della Liberazione, 76



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Agostino Passadore *
Vice Presidente	Sergio Maria Carbone *
Amministratore Delegato	Mauro Rebutto *
Consiglieri	Carlo Acutis* Carlo Albani Castelbarco Visconti Franco Azzoaglio* Alberto Brignone* Franco Buzzi Gian Franco Carli Giovanni Delle Piane Luigi Maria Dufour Gianfranco Messina Giovanni Novi Andrea Pininfarina
Segretario	Francesco Passadore

* Membri del Comitato Esecutivo.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Alberto Bosisio
Sindaci Effettivi	Cesare Ferrero Alberto Zaio
Sindaci Supplenti	Pietro Salvo Giorgio Vignolo

DIREZIONE

Direttori Centrali	Edoardo Fantino Francesco Passadore Renzo Prezioso
Condirettori Centrali	Augusto Passadore Lucio Siboldi
Vice Direttore Centrale	Renzo Parodi



**RELAZIONE
DEGLI
AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

IL QUADRO ECONOMICO GENERALE

Gli indicatori economici hanno evidenziato, nel corso del 2003, andamenti alterni delle principali economie mondiali.

Gli Stati Uniti, supportati da interventi espansivi in materia monetaria e fiscale, hanno conseguito incoraggianti segnali di ripresa a conferma di una fase congiunturale positiva iniziata l'anno precedente.

Il prodotto interno lordo è cresciuto del 3,1% rispetto al 2,2% del 2002.

Il quadro economico dei Paesi dell'Unione Monetaria Europea è rimasto sostanzialmente debole confermando le incertezze già emerse nel precedente anno. I dati evidenziano un ulteriore rallentamento della crescita del prodotto interno lordo che è passata dallo 0,9% del 2002 allo 0,4% del 2003.

È proseguita la politica espansiva della Banca Centrale Europea che ha provveduto a ridurre i tassi ufficiali di riferimento dal 2,75% al 2%.

L'andamento economico registrato in Italia conferma un quadro di riferimento fragile che posiziona il nostro Paese su livelli di crescita estremamente modesti peraltro in linea con quello medio dell'area euro.

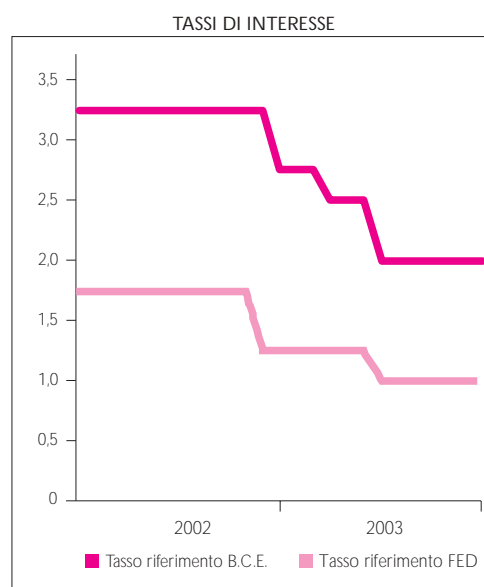
La crescita del prodotto interno lordo è stata dello 0,3% rispetto allo 0,4% dell'anno precedente.

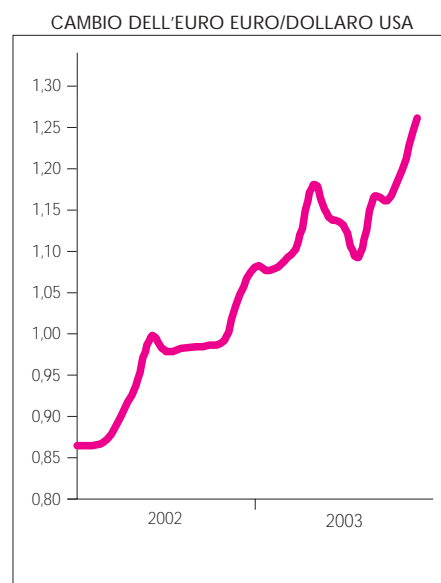
I mercati azionari, dopo una prolungata fase negativa, hanno conseguito confortanti rialzi in previsione di una crescita economica globale più decisa e di un aumento degli utili aziendali.

L'indice americano del settore tecnologico ha registrato il rialzo più importante con una crescita del 50%.

In ambito europeo, l'indice azionario tedesco, ha conseguito la migliore performance con una crescita del 37%.

Le quotazioni della Borsa Italiana hanno chiuso il 2003 con un rialzo del 12% circa.





Sul mercato dei cambi il 2003 ha visto una netta accelerazione delle quotazioni dell'euro nei confronti delle altre principali valute. Particolarmente marcato è stato l'apprezzamento nei confronti del dollaro, con quotazioni alla fine del 2003 superiori di circa il 20% rispetto all'anno precedente.

Il sistema creditizio italiano nel 2003 ha visto le banche confrontarsi ancora con una situazione di mercato non facile. Nel settore dell'intermediazione creditizia la compressione dei tassi e degli *spread* ha sollecitato più attente politiche di prezzo sui servizi offerti, mentre nell'area dell'intermediazione mobiliare, pur in presenza degli accennati segnali di ripresa dei mercati, sono emersi nuovi fattori di instabilità che hanno accresciuto i rischi operativi.

Sotto il profilo degli assetti organizzativi adottati dal sistema, non sembrano ancora concluse le fasi di assestamento strutturale avviate dai maggiori gruppi creditizi nazionali a seguito dei processi di aggregazione posti in essere negli ultimi anni.

Con riferimento alla raccolta bancaria, i dati di sistema registrano nel 2003 un consolidamento nella dinamica di crescita sia per i depositi della clientela sia per le obbligazioni, mostrando peraltro, nel complesso, una variazione tendenziale positiva (+6,3%) inferiore a quella dell'anno precedente (7,2%). Tra le componenti della provvista, in particolare, è proseguita la crescita delle emissioni obbligazionarie, di contro ad una marcata ulteriore flessione dei certificati di deposito.



Per quanto riguarda la raccolta indiretta delle banche, si rileva a fine anno una lieve ripresa (+1,5%) nella consistenza dei titoli a custodia, dovuta ad un moderato incremento del volume sia del risparmio amministrato sia delle gestioni patrimoniali bancarie.

L'andamento dei finanziamenti erogati dalle banche nel 2003 ha evidenziato una dinamica in moderata accelerazione, registrando un tasso annuo di aumento di circa il 6% in linea con l'anno precedente; in particolare la crescita è risultata più sostenuta, ancora una volta, nella componente degli impieghi a medio - lungo termine.

Composizione % della raccolta - Dati di sistema

	2001	2002	2003
Conti Correnti e Depositi a Risparmio	60,0	60,1	60,0
Certificati di Deposito	4,5	3,6	2,8
Obbligazioni	35,5	36,3	37,2

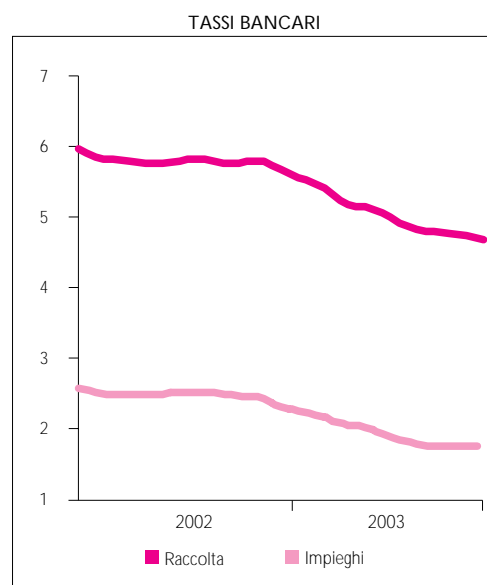
Dati del sistema (variazioni % annue)

	2001	2002	2003
Raccolta	+ 6,7	+ 7,2	+ 6,3
Impieghi	+ 7,8	+ 5,9	+ 6,0
Crediti in sofferenza	- 13,6	- 0,3	+ 8,2
Titoli in deposito	- 8,5	+ 1,1	+ 1,5

Il tasso di interesse medio del sistema sui prestiti ha manifestato una costante diminuzione lungo il corso del 2003, collocandosi a fine anno al 4,66%, un punto percentuale al di sotto del valore segnato nel dicembre 2002.

Una riduzione, seppur meno marcata, ha interessato anche il costo medio della raccolta da clientela, risultato pari all' 1,76% a fine esercizio.

In generale, la dinamica dei tassi di interesse di sistema ha comportato una ulteriore erosione del differenziale tra tassi attivi e passivi; l'andamento di tale indicatore, attestatosi ormai sui livelli più bassi degli ultimi anni, ha notevolmente inciso sui margini dell'attività di intermediazione creditizia.





Nelle aree in cui la Banca opera, non diversamente da quanto rilevato in ambito nazionale, il ciclo economico generale ha mostrato deboli ed ancora incerti segnali di ripresa. Peraltro la congiuntura si è manifestata a livello locale con andamenti diversificati: mentre in Liguria è proseguita una fase di stagnazione in quasi tutti i settori, ad eccezione dell'edilizia residenziale e del traffico degli scali regionali, nelle restanti aree del Nord Ovest l'economia ha mostrato ritmi di crescita più vivaci.

L'ATTIVITÀ DELLA BANCA

Nel predetto contesto congiunturale, che permane certamente difficile, la Banca ha sviluppato la propria attività accentuando la tradizionale attenzione ai potenziali rischi di mercato e proseguendo il particolare impegno dedicato alla cura dei rapporti con la clientela.

I dati patrimoniali evidenziano soddisfacenti percentuali di crescita così come interessante è l'aumento dei volumi operativi.

Anche i risultati di conto economico registrano significativi incrementi dovuti essenzialmente all'aumento dei ricavi generati dai servizi offerti alla clientela ed alla contenuta crescita dei costi.

Nel corso dell'anno è proseguita l'implementazione delle funzioni di coordinamento e controllo nonché il potenziamento degli organici delle Filiali e Agenzie.

Per quanto riguarda la rete degli sportelli, nello scorso mese di maggio è stata aperta, nella sua sede definitiva, la nuova Agenzia di Bordighera.

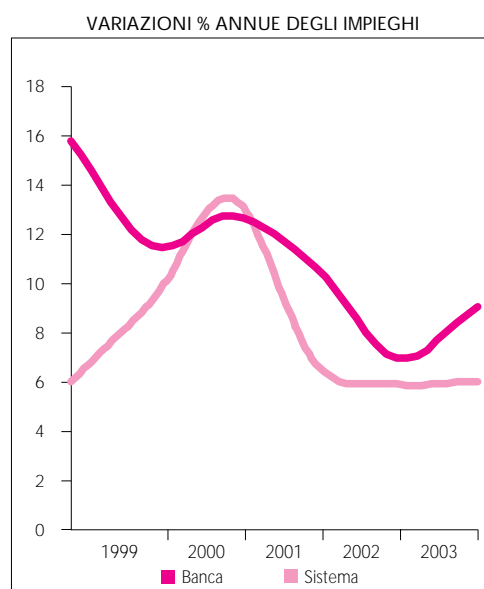
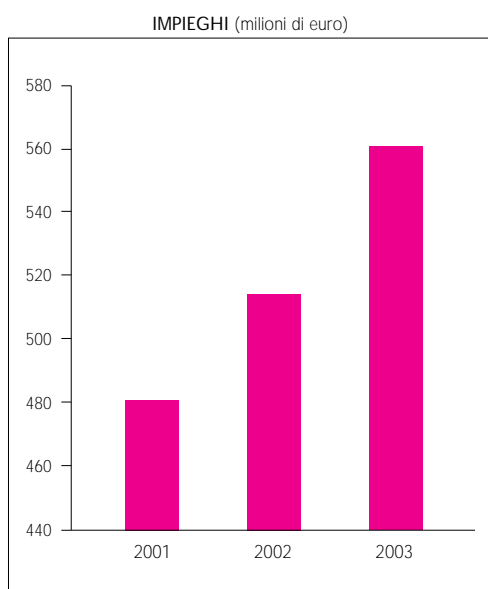
GLI IMPIEGHI

Al 31 dicembre 2003 gli impieghi con la clientela ammontano a 561 milioni di euro, con un incremento del 9% rispetto a fine 2002. Il dato medio annuo registra una crescita dell'8%.

Nell'erogazione del credito la Banca ha proseguito la sua tradizionale politica di selezione dei rapporti basata sulla approfondita conoscenza delle realtà economiche settoriali e locali nonché sulle specifiche capacità imprenditoriali, privilegiando le relazioni con aziende di medie e piccole dimensioni.

Per quanto attiene alle forme tecniche delle linee di credito trova conferma l'accentuata propensione a favorire gli utilizzi di natura commerciale a breve termine.

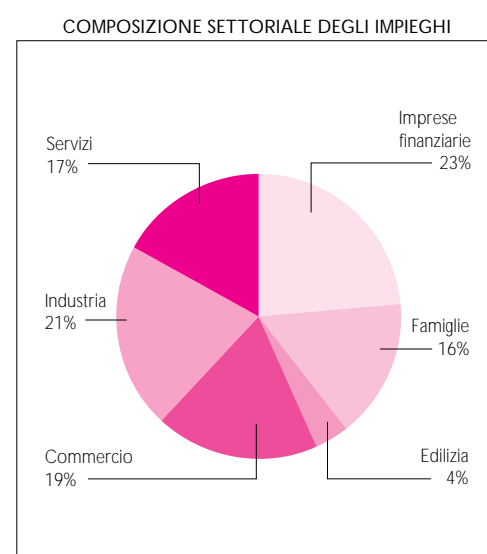
I finanziamenti a medio e lungo termine hanno evidenziato un incremento del 23% passando da 70 milioni di euro di fine 2002 a 86 milioni di euro. Del predetto importo, che rappresenta il 15% dell'ammontare complessivo degli impieghi, 71 milioni di euro sono costituiti da mutui ipotecari in massima parte erogati a privati.



Gli impieghi relativi al settore estero hanno confermato un sensibile incremento dei finanziamenti e delle aperture di credito in euro, a fronte di una contrazione di quelli denominati in altre valute.

I crediti di firma per garanzie rilasciate per conto della clientela sommano a 74 milioni di euro contro i 65 milioni di euro dell'anno precedente.

La composizione degli impieghi per settore di attività economica conferma il peso preponderante dei finanziamenti erogati ai comparti industriale, commerciale e dei servizi.





Dal punto di vista territoriale si evidenzia un ulteriore aumento della quota relativa ai finanziamenti erogati in Lombardia, anche in dipendenza di una maggiore vivacità imprenditoriale di quell'area geografica.

Distribuzione territoriale degli impieghi

	2001	2002	2003
Liguria	55%	50%	47%
Piemonte	30%	32%	32%
Lombardia	15%	18%	21%

Il contenimento del rischio di credito è affidato, in sede di avvio delle relazioni, ad una attenta selezione basata non solo sulle consuete analisi di bilancio e di mercato, ma anche sulla conoscenza quanto più approfondita delle singole capacità imprenditoriali. La gestione del rischio è poi affidata, oltre che ad una attenta gestione delle relazioni, al costante monitoraggio da parte dell'apposita funzione di controllo che si avvale di procedure che permettono di rilevare tempestivamente eventuali anomalie.

Tali procedure consentono anche di graduare e valutare con immediatezza i principali fattori di rischio relativi alle singole posizioni e di assegnare a ciascuna un "rating interno" che è oggetto di monitoraggio mensile.

Sotto l'aspetto generale la dinamica complessiva del rischio è verificata attraverso analisi settoriali e territoriali che permettono di evidenziare la composizione del credito erogato e delle sofferenze e di seguirne l'evoluzione nel tempo.

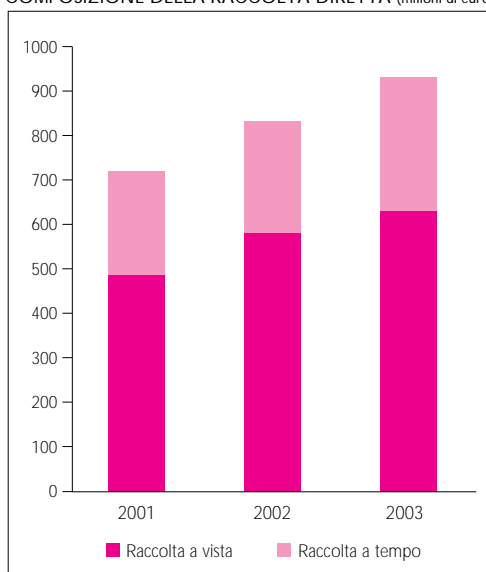
Le sofferenze nette risultano ulteriormente diminuite rispetto al 2002 sia in valore assoluto sia in termini di percentuale sul totale degli impieghi. Tale percentuale è ridotta all'1,2% contro l'1,4% dello scorso anno e, pur in assenza di operazioni di cessione o cartolarizzazione di crediti dubbi mai effettuate dalla Banca, si conferma più contenuta rispetto alla media di sistema (2,2%).

Il Fondo rischi su crediti, dopo gli utilizzi dell'anno e dopo le svalutazioni per le previsioni di perdita specifiche e di quelle generiche sulla massa dei crediti, registra una eccedenza di 2,9 milioni di euro (2,7 milioni di euro a fine anno precedente).

LA RACCOLTA

La raccolta con la clientela, al netto delle operazioni di pronti contro termine, ha raggiunto a fine esercizio l'importo di 867 milioni di euro con un aumento del 12,2% sullo stesso dato dell'anno precedente. L'incremento della raccolta media è risultato del 10,5%.

COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA DIRETTA (milioni di euro)



La provvista a tempo, con scadenze oltre i tre mesi, ammonta a 85 milioni di euro. Tale importo, costituito da obbligazioni e certificati di deposito, rappresenta il 9,1% della raccolta totale da clientela.

La raccolta obbligazionaria a fine 2003 è di 91 milioni di euro; nel corso dell'anno, a fronte di scadenze per 12 milioni di euro, sono state effettuate nuove emissioni per 7 milioni di euro.

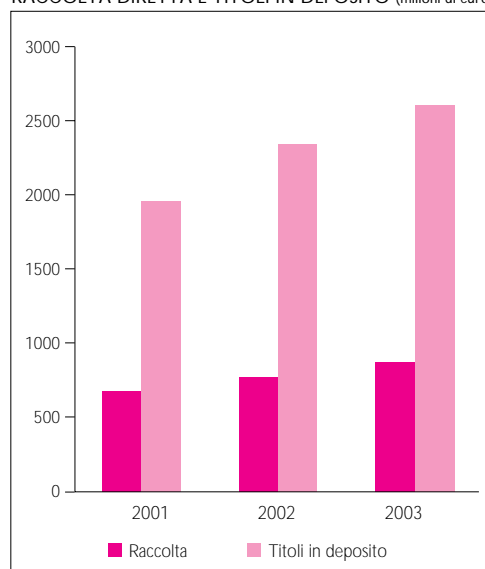
Permane poco significativa la componente dei certificati di deposito che ha fatto registrare un'ulteriore contrazione.

I titoli di terzi in deposito, valorizzati ai prezzi di mercato, ammontano a fine anno a 2.600 milioni di euro con un incremento dell'10,4% rispetto al dato di fine 2002. A tale risultato hanno concorso il recupero verificatosi nei prezzi del mercato azionario nella seconda parte dell'anno e l'apporto, minore dell'esercizio precedente ma significativo, derivante dalle operazioni di rimpatrio dei capitali ai sensi della legge 21/2/2003 n. 27.

VARIAZIONI % ANNUE DELLA RACCOLTA



RACCOLTA DIRETTA E TITOLI IN DEPOSITO (milioni di euro)





Complessivamente la raccolta diretta ed indiretta, sempre ai valori correnti, ha raggiunto l'importo di 3.467 milioni di euro, con una crescita dell'11% rispetto al dato di fine 2002.

La distribuzione territoriale di quest'ultimo aggregato registra, anche nel 2003, un crescente apporto degli sportelli ubicati in Piemonte e Lombardia.

Distribuzione territoriale della raccolta diretta e indiretta

	2001	2002	2003
Liguria	70%	65%	63%
Piemonte	17%	21%	22%
Lombardia	13%	14%	15%

LA TESORERIA ED IL PORTAFOGLIO TITOLI

Il perdurare di un quadro di riferimento caratterizzato da tassi di rendimento estremamente bassi ha indotto ad aumentare la consistenza del portafoglio. I nuovi investimenti sono stati indirizzati prevalentemente verso obbligazioni a tasso variabile di primari emittenti bancari.

I Titoli di Stato presenti nel portafoglio, anch'essi in massima parte a tasso variabile, non sono stati oggetto di rilevanti movimentazioni ed hanno sostanzialmente conservato le consistenze dell'esercizio precedente.

Nel complesso il portafoglio titoli della Banca ha raggiunto a fine esercizio l'importo di 60 milioni di euro rispetto ai 46 del precedente anno.

L'impiego della liquidità sul mercato interbancario è proseguito con il consueto dinamismo finalizzato ad ottimizzarne la remunerazione.

L'operatività in pronti contro termine con la clientela si è mantenuta su livelli elevati anche a fronte delle incertezze registrate dai mercati finanziari.

Le operazioni su azioni proprie effettuate nel 2003, in conformità a delibere assembleari, sono state le seguenti:



	n. azioni	% capitale	valore nominale	corrispettivo	valore di bilancio
Rimanenza al 31.12.2002	31.675	0,0905	31.675		146.978
06.03.2003 acquisto	5.000	0,0143	5.000	23.500	
28.11.2003 acquisto	172.500	0,4929	172.500	836.625	
Rimanenza al 31.12.2003	209.175	0,5976	209.175		1.007.103

L'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

L'attività di intermediazione e consulenza si è svolta, come di consueto, nel rispetto di linee guida improntate alla cura della relazione con la clientela. Le incertezze del momento hanno avvalorato il tradizionale indirizzo verso strumenti caratterizzati da un limitato indice di rischio.

L'andamento negativo registrato dai mercati azionari nella prima parte dell'anno ha condizionato significativamente l'operatività in tale settore. La graduale ripresa delle quotazioni ha consentito un recupero dell'attività che si è esplicitato con maggior decisione nella seconda parte dell'anno.

Nel comparto obbligazionario, perdurando la fase contraddistinta da tassi e rendimenti notevolmente bassi, l'attività di consulenza si è incentrata sull'attenta selezione degli emittenti e sul contenimento dei rischi.

Negli ultimi mesi dell'anno e nei primi di quello corrente, a seguito delle note situazioni di default, un impegno particolare è stato profuso nella assistenza alla clientela interessata.

In un contesto così volatile e così incerto, aggravato da una crescente sfiducia degli investitori, i volumi intermediati dalla Banca hanno comunque registrato confortanti, anche se contenuti, segnali di ripresa nel comparto obbligazionario e, con minor enfasi, nel comparto azionario.

Il risparmio gestito, adeguatamente potenziato con nuovi prodotti sia nel comparto delle Gestioni Patrimoniali che nei Fondi Comuni d'Investimento, ha conseguito una consistente crescita delle masse portando i propri volumi in gestione da 556 milioni di euro del 2002 a 684 milioni del 2003 con un aumento del 23%. L'incidenza del risparmio gestito sul totale della raccolta indiretta ai valori di mercato è passata dal 23,4% al 26,3%.

In particolare le Gestioni Patrimoniali a fine anno ammontano a 402,3 milioni di euro ed i Fondi Comuni d'Investimento a 281,8 milioni di euro.



I SERVIZI PER LA CLIENTELA E I SISTEMI DI PAGAMENTO

Nel 2003 la Banca ha dedicato la consueta attenzione alla qualità dei servizi prestati alla clientela ed all'ulteriore miglioramento del grado di efficienza delle procedure operative interne.

Numerosi progetti sono stati portati a termine nell'area dei pagamenti e degli incassi, tra cui in particolare l'adesione diretta al nuovo sistema di regolamento lordo "Birel 2". Nel settore delle carte di credito è stata avviata una iniziativa promozionale per favorire la diffusione della CartaSi Banca Passadore ed è stata effettuata una completa revisione del servizio Bancomat.

Le procedure di trattamento delle disposizioni di pagamento e di incasso, grazie anche agli ormai consolidati livelli di efficienza, hanno consentito di incrementare significativamente i volumi trattati per quanto riguarda sia le operazioni di bonifico (+ 28%) che quelle di portafoglio commerciale (+7%).

Nell'area dell'intermediazione mobiliare, tra i numerosi interventi effettuati anche a seguito dell'entrata in vigore di nuove normative si segnala, con particolare riguardo al risparmio gestito, l'avvio del collocamento di nuovi selezionati fondi comuni gestiti da primarie case di investimento nonché l'integrale revisione del servizio di gestione patrimoniale personalizzata.

Per quanto attiene ai servizi alle imprese, sono state implementate numerose funzioni informative e dispositive nell'ambito del servizio Corporate Banking Multibanca.

L'utilizzo degli strumenti di *e-banking* offerti dalla Banca ha continuato ad incontrare un notevole apprezzamento da parte della clientela; in particolare il servizio di internet banking è arrivato a contare quasi 400.000 transazioni nell'anno con un incremento di circa il 40% sull'anno precedente. Anche in considerazione di tali elevati ritmi di crescita è stato avviato nel 2003 un piano di investimenti volto ad un potenziamento del servizio.

In occasione dell'entrata in vigore della recente normativa riguardante la trasparenza dei servizi bancari e finanziari, aderendo anche a iniziative in materia promosse a livello di sistema, la Banca ha posto in essere una articolata revisione delle modalità di comunicazione delle condizioni economiche e contrattuali applicate ai vari rapporti, a tutto vantaggio della chiarezza e della completezza delle informazioni fornite alla clientela.

GLI INTERVENTI ORGANIZZATIVI E L'INFORMATICA

L'attività dell'area organizzativa della Banca nel 2003 ha riguardato numerosi e significativi interventi di razionalizzazione dei processi operativi interni e di ottimizzazione delle risorse.



La ristrutturazione di alcune procedure ha consentito di contenere i relativi costi di produzione senza incidere sulla qualità dei servizi prestati, con positivi effetti sul conto economico già nello scorso esercizio.

Tra i progetti più rilevanti portati a termine nel corso del 2003 si segnalano, in particolare, l'esternalizzazione della lavorazione di assegni ed effetti, l'*outsourcing* delle procedure di regolamento titoli e la revisione dei processi di gestione e di coordinamento della rete titoli.

Nel 2003 sono stati inoltre effettuati importanti interventi nel settore del controllo di gestione e del monitoraggio dei rischi. In particolare, è stato sviluppato un nuovo sistema di rilevazione della redditività per area, servizio o cliente, è stato introdotto un sistema di rating interno con rilevazione automatizzata dei rapporti ad andamento anomalo ed è stata realizzata una specifica procedura per il calcolo del rischio di tasso delle poste attive e passive.

Nel corso dell'anno il consueto impegno è stato profuso nella manutenzione ed nello sviluppo del *software* applicativo gestito internamente. In particolare, tra gli altri, il complesso progetto di totale riscrittura della procedura "Anagrafe Generale", tuttora in corso, consentirà di integrare apposite funzioni destinate ad una più efficiente gestione del rapporto commerciale con la clientela.

Sempre onerosi si sono rivelati gli interventi sui programmi conseguenti all'entrata in vigore di nuove normative o nuove fattispecie operative, soprattutto nell'area dell'intermediazione mobiliare.

In materia di tutela della "privacy", si è provveduto ad aggiornare il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" per il trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196.

Con riferimento alla pianificazione degli investimenti in tecnologia, è in corso una intensa attività di ricerca e sviluppo volta a favorire le soluzioni di integrazione tra diversi ambienti elaborativi e ad ottimizzare le prestazioni dei sistemi operativi installati sulle stazioni di lavoro della Banca.

L'ORGANICO

Al 31.12.2003 l'organico della Banca era costituito da 307 elementi, con una diminuzione di 5 unità conseguente a sette cessazioni di rapporto e due assunzioni. Il contenimento dell'organico è stato possibile, senza minimamente intaccare il livello qualitativo dei servizi, sia per le razionalizzazioni organizzative poste in atto sia per la completa entrata a regime delle assunzioni di neolaureati effettuate negli anni precedenti.

In relazione all'eccellente risultato delle precedenti edizioni è stato avviato un ulteriore progetto di formazione e inserimento di neolaureati, che dopo il programmato periodo di addestramento,



saranno destinati alle diverse aree operative ed in particolare all'ulteriore potenziamento delle Filiali ed Agenzie.

Sono continuate le iniziative di natura formativa a contenuto tecnico e comportamentale proseguendo, specialmente sotto quest'ultimo profilo, l'intensa attività di formazione interna rivolta in particolare al personale addetto ai rapporti con la clientela, in piena sintonia con le linee comportamentali ed operative della Banca.

È stata inoltre aggiornata la mappatura delle competenze e delle esigenze formative, che si concretizzerà in un dettagliato piano di formazione da attuarsi nel corso del corrente anno. Anche l'autoformazione, attraverso corsi messi a disposizione sulla rete intranet, è parte integrante di tale processo formativo.

La consueta attività di formazione è stata integrata con quella periodica collegata agli adempimenti normativi in materia di privacy e di antiriciclaggio.

I RISULTATI ECONOMICI

Il conto economico ha registrato per l'esercizio 2003 un risultato positivo pur in presenza della persistente sfavorevole situazione congiunturale.

Il margine d'interesse ha registrato un incremento dell'1% attestandosi a 24,5 milioni di euro. Il calo dei tassi e quello del correlato differenziale, proseguiti nel corso del 2003, sono stati compensati sotto il profilo reddituale dall'incremento dei volumi intermediati.



I ricavi netti derivanti dai servizi, con un importo di 9 milioni di euro, hanno evidenziato un ulteriore aumento del 7,9% confermando il significativo apporto economico proveniente, in particolare, dalla movimentazione dei rapporti e dai servizi di incasso e pagamento.

I ricavi del servizio titoli ammontano a 10,2 milioni di euro con un incremento del 5,8%, determinato principalmente dall'aumento dei volumi amministrati e dalla maggiore operatività nel comparto dei fondi comuni di investimento.



Il margine di intermediazione risulta di 45,2 milioni di euro con un aumento del 3,5% rispetto al 2002; l'incidenza dei ricavi da servizi sale al 46% rispetto al 45% dello scorso esercizio.

Il totale dei costi operativi registra un modesto incremento dello 0,7%. La crescita dei costi collegata direttamente all'aumento dell'operatività è stata attenuata dagli effetti degli interventi di razionalizzazione posti in essere dalla Banca.

L'incremento del costo del personale (+ 1,9%) è sostanzialmente riconducibile agli aumenti retributivi ed alla dinamica salariale contrattuale.

Le altre spese amministrative sono calate dello 0,8% per effetto della già citata politica di contenimento dei costi.

Gli ammortamenti effettuati ammontano a 2,7 milioni di euro, in calo rispetto ai 3 milioni di euro del 2002, anno nel quale è terminato l'ammortamento dei costi di allestimento di alcune dipendenze.

Le rettifiche di valore dei crediti e gli accantonamenti al fondo rischi effettuati nell'anno ammontano a 2,0 milioni di euro, contro 1,8 milioni di euro dello scorso esercizio. La valutazione dei crediti verso la clientela al loro presumibile valore di realizzo è stata eseguita con i consueti criteri di prudenza.

I FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A tutt'oggi non si sono verificati altri fatti di rilievo oltre quelli sopra richiamati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'incerto scenario macroeconomico di riferimento e la situazione di mercato ancora non chiara rendono difficile la formulazione di previsioni circa l'evoluzione dei dati patrimoniali ed economici.

Con riferimento alla gestione operativa della Banca si ritiene che le elevate potenzialità consentite dall'ormai consolidato modello organizzativo possano giustificare fondate aspettative di crescita. Il prevedibile crescente apporto degli sportelli di più recente apertura nonché il significativo potenziamento di alcuni altri, danno concretezza agli obiettivi di incremento dei volumi complessivamente intermediati.



La gestione sarà come sempre orientata a valorizzare ulteriormente le peculiarità e le caratteristiche operative della Banca, dimostratesi competitive negli ultimi anni anche in ambiti di mercato notevolmente concorrenziali.

Sotto il profilo territoriale l'obiettivo sarà per il momento indirizzato ad ampliare la presenza nelle aree in cui la Banca è già insediata.

Per cogliere al meglio le opportunità di crescita sia sotto il profilo operativo che economico, rimarrà primario l'impegno rivolto alla formazione e valorizzazione del personale nonché alla razionalizzazione delle strutture.



PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Il conto economico, dopo gli ammortamenti per € 2.748.951, gli accantonamenti ai Fondi Imposte per € 5.170.000, presenta un saldo di € 6.672.528 contro € 5.646.309 dell'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio consente di proporre il seguente riparto che prevede un'assegnazione alle riserve di € 2.859.819,50 nonché la distribuzione di un dividendo di € 0,10 per azione, corrispondente a quello dello scorso anno.

Saldo conto economico	€	6.672.528,42
- 10% alla Riserva Ordinaria	"	667.252,84
- 20% alla Riserva Statutaria	"	1.334.505,68
- 5% al Consiglio di Amministrazione	"	333.626,42
- dividendo € 0,10 per azione	"	3.479.082,50
- a Riserva Acquisto Azioni Proprie	"	858.060,98
	€	<u>6.672.528,42</u>

In tale riparto non è stato assegnato dividendo alle azioni sociali possedute dalla Banca.

Il patrimonio dell'Istituto, se verranno approvate le suddette proposte, ammonterà pertanto a € 77.330.622,99 oltre al Fondo per Rischi Bancari Generali di € 4.731.078,88 e per un totale quindi di € 82.061.701,87.

Il Consiglio desidera esprimere il più vivo apprezzamento a tutto il Personale per l'impegno e la professionalità dimostrati.

Nel concludere questa relazione si rivolge infine un vivo ringraziamento alla locale Direzione della Banca d'Italia ed agli Organi di Vigilanza, per il prezioso spirito di collaborazione con il quale seguono l'attività dell'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione

Genova, 24 marzo 2004



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2003, sottoposto al Vostro esame per l'approvazione e redatto in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza, ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione.

A conclusione delle verifiche effettuate, Vi dichiariamo che:

- le voci del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della Banca;
- i criteri di valutazione applicati non si discostano da quelli dello scorso esercizio. Non si sono verificati eventi tali da dover ricorrere all'applicazione delle deroghe concesse dall'art. 2 comma 5 e dall'art. 7 comma 3 del D.L. n° 87/92;
- le immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente dalle spese per i lavori di adattamento e ristrutturazione di alcune filiali, spese che vengono ammortizzate col nostro consenso in cinque anni, e da spese per il software ammortizzate in tre anni; nell'esercizio aumentano per nuove acquisizioni di € 210.647,51 e si riducono per ammortamenti di € 795.618,84;
- le immobilizzazioni materiali, rappresentate dagli immobili di proprietà dagli impianti, macchine, mobili ed arredi, sono ammortizzate con aliquote corrispondenti al degrado fisico-economico dei beni, come precisato dalla Nota Integrativa.

Le immobilizzazioni materiali aumentano quest'anno per nuove acquisizioni di € 1.746.898,43 e si riducono per ammortamenti di € 1.907.802,72 e per dismissioni al netto di ammortamenti di € 46.656,06.

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sulle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano complessivamente a € 3.046.683,36.

Le rivalutazioni operate in forza di leggi di allineamento monetario sono correttamente indicate nella Nota Integrativa, così come prescritto dalla Legge 19/3/1983 n. 72;

- i crediti verso la clientela, che includono anche i crediti per interessi di mora giudicati recuperabili, sono esposti in bilancio al netto delle svalutazioni determinate in € 6.540.335,08.

Nella Nota Integrativa sono espresse fra l'altro le tabelle relative a:

- a) la situazione dei crediti e le corrispondenti rettifiche di valore;
- b) la dinamica dei crediti dubbi;
- c) la dinamica delle rettifiche di valore complessive;



d) la composizione del patrimonio e dei requisiti prudenziali di vigilanza;

- I titoli del tesoro, i valori assimilati, le obbligazioni, ecc., quotati e non quotati sono valutati al minore tra il costo d'acquisto (calcolato col metodo LIFO a scatti), rettificato dello scarto di emissione, ed il valore di mercato, con l'avvertenza che per quelli quotati l'eventuale svalutazione ha tenuto presente la media dei prezzi ufficiali dell'ultimo mese dell'anno, mentre per quelli non quotati si è avuto riguardo all'andamento del loro mercato. I titoli immobilizzati destinati a stabile investimento sono valutati al costo d'acquisto, rettificato dalle quote di competenza della differenza tra tale costo e il valore di rimborso;
- le partecipazioni costituenti immobilizzazioni sono valutate al costo o al prezzo di sottoscrizione, rettificati per perdite di valore ritenute durevoli come risulta dalla Nota Integrativa;
- i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- il fondo rischi su crediti, in bilancio per € 2.877.133,11, consegue all'esistenza iniziale € 2.654.985,17, a stanziamenti per € 1.045.915,66 e a utilizzi per € 823.767,72;
- il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa vigente, rileva il debito maturato a fine anno nei confronti del personale dipendente in € 5.971.178,13 dopo accantonamenti di € 980.887,55 e utilizzi di € 607.695,92;
- il fondo imposte e tasse comprende l'accantonamento dell'IRPEG e dell'IRAP dovute per l'esercizio e le imposte differite passive, mentre le imposte anticipate sono indicate in bilancio alla voce "altre attività";
- il fondo rischi bancari generali è invariato in € 4.731.078,88;
- i conti alle garanzie ed agli impegni evidenziano rispettivamente garanzie per € 73.908.011,73 e impegni per € 20.865.026,82.

Il conto economico rileva i componenti positivi e negativi del reddito, nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Nel corso dell'anno abbiamo verificato la corretta tenuta della contabilità e dei libri obbligatori, soffermandoci sull'esame delle procedure antiriciclaggio.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, constatando l'osservanza delle norme di legge, di statuto e delle disposizioni impartite dagli Organi di Vigilanza.

Esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 che chiude con un utile di € 6.672.528,42; concordiamo sulla proposta per la sua ripartizione.

Genova, 6 aprile 2004

Il Collegio Sindacale



**STATO PATRIMONIALE
E CONTO
ECONOMICO**



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVO	31 DICEMBRE 2003	31 DICEMBRE 2002
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	4.903.431	4.900.562
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	9.727.768	11.480.245
30 Crediti verso banche:	380.576.954	347.181.628
a) a vista	149.416.655	164.612.756
b) altri crediti	231.160.299	182.568.872
40 Crediti verso clientela	561.036.143	514.678.235
di cui:		
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	50.291.224	33.947.007
a) di emittenti pubblici	22.322.080	10.870.142
b) di banche	19.965.637	17.013.715
di cui: titoli propri	-	-
c) di enti finanziari	8.002.292	2.058
di cui: titoli propri	-	-
d) di altri emittenti	1.215	6.061.092
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	509.191	622.282
70 Partecipazioni	2.016.183	2.118.185
90 Immobilizzazioni immateriali	1.094.561	1.679.532
di cui:		
- costi di impianto	803.222	1.267.984
100 Immobilizzazioni materiali	24.391.018	25.253.762
120 Azioni proprie (valore nominale € 209.175)	1.007.103	146.978
130 Altre attività	31.469.925	13.035.379
140 Ratei e risconti attivi:	2.358.419	2.799.338
a) ratei attivi	1.934.975	2.397.059
b) risconti attivi	423.444	402.279
TOTALE DELL'ATTIVO	1.069.381.920	957.843.133



PASSIVO	31 DICEMBRE 2003		31 DICEMBRE 2002	
10 Debiti verso banche:		4.296.971		6.351.043
a) a vista	636.173		1.729.609	
b) a termine o con preavviso	3.660.798		4.621.434	
20 Debiti verso clientela:		814.005.946		706.096.105
a) a vista	597.638.503		558.827.075	
b) a termine o con preavviso	216.367.443		147.269.030	
30 Debiti rappresentati da titoli:		113.470.539		126.288.463
a) obbligazioni	91.096.689		96.096.689	
b) certificati di deposito	4.997.770		9.148.172	
c) altri titoli	17.376.080		21.043.602	
50 Altre passività		36.653.168		21.332.353
60 Ratei e risconti passivi:		966.699		1.361.226
a) ratei passivi	646.119		1.037.357	
b) risconti passivi	320.580		323.869	
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		5.971.178		5.597.987
80 Fondi per rischi e oneri:		5.265.876		5.180.441
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-		-	
b) fondi imposte e tasse	5.265.876		5.180.441	
c) altri fondi	-		-	
90 Fondi rischi su crediti		2.877.133		2.654.985
100 Fondo per rischi bancari generali		4.731.079		4.731.079
120 Capitale		35.000.000		35.000.000
140 Riserve:		39.470.803		37.603.142
a) riserva legale	10.297.827		9.733.197	
b) riserva per azioni o quote proprie	1.007.103		146.978	
c) riserve statutarie	16.309.949		15.180.687	
d) altre riserve	11.855.924		12.542.280	
170 Utile d'esercizio		6.672.528		5.646.309
TOTALE DEL PASSIVO		1.069.381.920		957.843.133



GARANZIE E IMPEGNI

31 DICEMBRE 2003

31 DICEMBRE 2002

10 Garanzie rilasciate:	73.908.012	65.392.588
di cui:		
- accettazioni	-	-
- altre garanzie	73.908.012	65.392.588
20 Impegni:	20.865.027	28.507.730
di cui:		
- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-



CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2003

	31 DICEMBRE 2003	31 DICEMBRE 2002
10 Interessi attivi e proventi assimilati	35.141.068	38.473.706
di cui:		
- su crediti verso clientela	26.047.839	27.151.189
- su titoli a reddito fisso	1.915.187	3.268.544
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(10.666.567)	(14.258.767)
di cui:		
- su debiti verso clientela	8.146.567	10.734.701
- su debiti rappresentati da titoli	2.322.526	3.258.533
30 Dividendi e altri proventi	37.439	31.907
b) su partecipazioni	37.439	31.907
40 Commissioni attive	16.065.582	15.357.318
50 Commissioni passive	(1.695.154)	(1.715.430)
60 Profitti da operazioni finanziarie	2.704.579	2.516.407
70 Altri proventi di gestione	3.660.920	3.298.852
80 Spese amministrative:	(28.795.407)	(28.546.765)
a) spese per il personale di cui:	18.013.058	17.673.632
- salari e stipendi	12.613.939	12.426.401
- oneri sociali	3.471.264	3.397.414
- trattamento di fine rapporto	1.060.974	1.041.698
- trattamento di quiescenza e simili	293.749	275.643
b) altre spese amministrative	10.782.349	10.873.133
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(2.748.951)	(3.046.683)
110 Altri oneri di gestione	(3.600)	(42.181)
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(1.002.634)	(1.579.760)
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	76.536	55.581
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(1.045.920)	(207.519)
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(108.120)	-
170 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	11.619.771	10.336.666
180 Proventi straordinari	303.046	380.778
190 Oneri straordinari	(80.289)	(121.135)
200 UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	222.757	259.643
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.170.000)	(4.950.000)
230 UTILE D'ESERCIZIO	6.672.528	5.646.309



**NOTA
INTEGRATIVA**



NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione	pag. 40
Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali	pag. 43

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 - I crediti	pag. 44
Sezione 2 - I titoli	pag. 49
Sezione 3 - Le partecipazioni	pag. 52
Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali ed immateriali	pag. 54
Sezione 5 - Altre voci dell'attivo	pag. 56
Sezione 6 - I debiti	pag. 57
Sezione 7 - I fondi	pag. 58
Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate	pag. 61
Sezione 9 - Altre voci del passivo	pag. 63
Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni	pag. 64
Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività	pag. 66
Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi	pag. 70

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi	pag. 71
Sezione 2 - Le commissioni	pag. 72
Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie	pag. 74
Sezione 4 - Le spese amministrative	pag. 74
Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti	pag. 75
Sezione 6 - Altre voci del conto economico	pag. 77
Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico	pag. 77

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci	pag. 78
--	---------



PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 27.1.1992 n. 87 ed al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30.7.2002.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono espressi in euro, i valori della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Sono inoltre allegati al bilancio i seguenti prospetti:

- 1) il prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- 2) il rendiconto finanziario

Nella redazione del bilancio relativo all'esercizio 2003 sono stati adottati i principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito riportati:

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione calcolato in base alla situazione di solvibilità del debitore tenendo conto d'andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti.

La svalutazione dei crediti è effettuata mediante rettifica in diminuzione del valore di tali voci dell'attivo.

Nel passivo dello stato patrimoniale è appostato un fondo destinato a fronteggiare rischi soltanto eventuali sui crediti. In esso è parimenti ricompreso il saldo patrimoniale degli interessi di mora giudicati recuperabili.

I criteri di valutazione di cui sopra sono applicati anche alle garanzie rilasciate ed agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito e le eventuali perdite di valore sono fronteggiate da accantonamenti ai Fondi per rischi e oneri.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti nel conto economico per la quota giudicata recuperabile.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.

I crediti che presentano andamenti anomali sono classificati come segue:

- nelle sofferenze sono ricondotti i crediti nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza anche non accertata giudizialmente, indipendentemente dall'esistenza d'eventuali garanzie o dalle previsioni di perdita;
- le partite incagliate si riferiscono a crediti nei confronti di soggetti la cui situazione di difficoltà sia ritenuta solo temporanea e quindi risolvibile in un congruo periodo di tempo;
- i crediti per i quali il debitore, esposto verso una pluralità di banche, abbia presentato istanza di consolidamento da non più di dodici mesi sono classificati come crediti in corso di ristrutturazione;



- i crediti per i quali le banche creditrici, nel concedere una moratoria al pagamento del debito rinegoziano il debito stesso a tassi inferiori a quelli di mercato sono classificati come crediti ristrutturati.

Le rettifiche di valore per i crediti in sofferenza sono determinate analiticamente sulla base delle effettive possibilità di recupero del credito sia nei confronti del debitore principale che degli eventuali garanti. Le rettifiche di valore sulle posizioni incagliate, sui crediti ristrutturati o in corso di ristrutturazione così come sui crediti in bonis, sono determinate forfettariamente sulla base dell'andamento storico dei passaggi a sofferenza riferiti ai singoli comparti e sulla base delle perdite prodotte mediamente dalle sofferenze nel periodo preso in considerazione.

Per talune posizioni fra quelle classificate tra le partite incagliate e fra i crediti ristrutturati o in corso di ristrutturazione, possono essere effettuate svalutazioni analitiche alternativamente a quelle forfettarie.

2. TITOLI E OPERAZIONI “FUORI BILANCIO” (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono valutati al costo d'acquisto rettificato dalle quote di competenza dell'esercizio, della differenza tra tale costo e il valore di rimborso.

Tali titoli sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati come segue:

quotati: al minore tra il costo d'acquisto (calcolato col metodo del LIFO a scatti), rettificato dello scarto d'emissione di competenza, ed il valore di mercato espresso dalla media dei prezzi ufficiali rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;

non quotati: al costo d'acquisto (LIFO a scatti), rettificato dello scarto d'emissione di competenza, eventualmente svalutato per tenere conto dell'andamento del mercato.

Il costo originario viene ripristinato nei periodi successivi, nella misura in cui l'andamento del mercato non giustifichi il mantenimento delle svalutazioni fatte.

2.3 Pronti contro termine

Le operazioni “pronti contro termine” che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o d'impiego.

Le operazioni da regolare sono valutate con i criteri adottati per i portafogli di destinazione.



2.4 Operazioni fuori bilancio

Le operazioni “fuori bilancio” diverse da quelle sulle valute estere sono valutate al valore di mercato se poste in essere nell’ambito dell’attività d’intermediazione; se stipulate con finalità di copertura, sono valutate con criteri coerenti con quelli utilizzati per le attività e le passività in bilancio o fuori bilancio oggetto di copertura.

3. PARTECIPAZIONI

Per partecipazioni s’intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di imprese con le quali si realizza generalmente una situazione di legame durevole destinato di norma, a sviluppare l’attività del partecipante.

Le partecipazioni, considerate immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo d’acquisto o di costituzione e se, in valuta, al tasso di cambio corrente alla data d’acquisizione. Tale valore viene svalutato in caso di perdite di valore ritenute durevoli.

Il costo originario viene ripristinato nei periodi successivi al venire meno delle ragioni che avevano motivato le svalutazioni.

I dividendi e il relativo credito d’imposta sono contabilizzati nell’esercizio in cui sono incassati.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”)

Le attività e le passività espresse in divisa estera, in essere alla chiusura dell’esercizio, sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell’esercizio.

Le operazioni in valuta “fuori bilancio” sono valutate:

- al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell’esercizio, se si tratta d’operazioni a pronti non ancora regolate;
- al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione, se si tratta d’operazioni a termine.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d’acquisto comprensivo delle spese accessorie sostenute per avere la piena disponibilità del bene ed aumentato delle rivalutazioni effettuate in forza di disposizioni di legge nonché d’eventuali spese incrementative.

L’ammortamento di tali cespiti viene iscritto in bilancio in diretta diminuzione delle voci dell’attivo ed è effettuato, di norma, per quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche con riguardo al criterio della residua possibilità d’utilizzazione del bene.

Le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione che non abbiano carattere incrementativo sono imputate al conto economico dell’esercizio in cui sono sostenute.



6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto rettificato dagli ammortamenti effettuati di norma in quote costanti annue sulla base della loro prevedibile utilità economica. Sono iscritte all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa vigente, e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni.

7. ALTRI ASPETTI

Azioni proprie

Le azioni sociali sono valutate al costo col metodo FIFO. Le operazioni su tali azioni avvenute nell'esercizio sono dettagliate nella Relazione sulla Gestione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ad eccezione dei certificati di deposito zero coupon per i quali viene rilevato il debito effettivo alla data di bilancio.

Imposte e tasse

Nei fondi imposte e tasse sono inclusi gli accantonamenti a fronte delle imposte non ancora liquidate, delle imposte differite e d'eventuali oneri fiscali derivanti da contenziosi in essere.

I crediti per imposte prepagate sono rilevati tra le altre attività.

La fiscalità differita è rilevata in bilancio in modo da consentire, nel rispetto del principio della prudenza, la correlazione tra le componenti di conto economico ed i relativi effetti fiscali.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono contabilizzati secondo criteri di competenza temporale.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non effettuate

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

È stato effettuato un accantonamento ai fondi rischi su crediti di euro 1.046 mila.



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(importi espressi in migliaia di euro)

SEZIONE 1 - I CREDITI

Dettaglio della voce 10 “cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali”

Biglietti e monete	4.903
Vaglia ed assegni circolari	-
Disponibilità presso uffici postali	-
Totale	4.903

1.1 Dettaglio della voce 30 “crediti verso banche”

a) crediti verso banche centrali	9.473
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-
c) operazioni pronti contro termine	39.344
d) prestito di titoli	-

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi			
A.1 Sofferenze	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	380.577	-	380.577

1.5 Dettaglio della voce 40 “crediti verso clientela”

a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-
b) operazioni pronti contro termine	-
c) prestito di titoli	-



1.6 Crediti verso clientela garantiti

a) da ipoteche	76.797
b) da pegni su:	30.564
1. depositi di contante	18.575
2. titoli	11.776
3. altri valori	213
c) da garanzie di:	74.704
1. Stati	-
2. altri enti pubblici	-
3. banche	322
4. altri operatori	74.382

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	13.246	5.311	7.935
A.1 Sofferenze	11.570	4.819	6.751
A.2 Incagli	1.676	492	1.184
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	554.330	1.229	553.101



1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	12.116	3.573	-	-	-
A.1 di cui: per interessi di mora	1.002	321	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.880	685	-	-	-
B.1 ingresso da crediti in bonis	1.506	556	-	-	-
B.2 interessi di mora	85	14	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	94	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	195	115	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	2.426	2.582	-	-	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	1.356	576	-	-	-
C.3 incassi	1.070	1.912	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	94	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	11.570	1.676	-	-	-
D.1 di cui: per interessi di mora	985	205	-	-	-



1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	4.624	803	-	-	-	1.330
A.1 di cui: per interessi di mora	599	308	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.588	357	-	-	-	428
B.1 rettifiche di valore	542	64	-	-	-	428
B.1.1 di cui: per interessi di mora	23	8	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	473	293	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	573	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	1.393	668	-	-	-	529
C.1 riprese di valore da valutazione	26	40	-	-	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	11	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	1.356	576	-	-	-	8
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	52	-	-	-	521
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	4.819	492	-	-	-	1.229
D.1 di cui: per interessi di mora	671	189	-	-	-	-



Suddivisione per forma tecnica dei “crediti verso banche” e dei “crediti verso clientela”:

	Euro	Valuta	Totale
Crediti verso banche:			
- Depositi e c/c	324.189	7.571	331.760
- Operazioni pronti contro termine	39.344	-	39.344
- Banca d'Italia - Riserva Obbligatoria	9.473	-	9.473
Totale crediti verso banche	373.006	7.571	380.577
Crediti verso clientela:			
- Conti correnti	434.328	-	434.328
- Effetti scontati	4.412	-	4.412
- Mutui	81.418	-	81.418
- Altri finanziamenti	25.694	7.654	33.348
- Crediti in sofferenza	6.751	-	6.751
- Altri crediti	779	-	779
	553.382	7.654	561.036
- Operazioni pronti contro termine	-	-	-
Totale crediti verso clientela	553.382	7.654	561.036
Totali	926.388	15.225	941.613



SEZIONE 2 - I TITOLI

	Titoli immobilizzati	Titoli non immobilizzati	Totale
20 Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	632	9.096	9.728
50 Obbligazioni e altri titoli di debito	5.335	44.956	50.291
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	-	509	509
Totali	5.967	54.561	60.528

2.1 - I titoli immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	5.967	6.168
1.1 Titoli di Stato	5.967	6.168
- quotati	5.967	6.168
- non quotati	-	-
1.2 Altri titoli	-	-
- quotati	-	-
- non quotati	-	-
2. Titoli di capitale	-	-
- quotati	-	-
- non quotati	-	-
Totali	5.967	6.168

I titoli immobilizzati sono costituiti per euro 5.967 mila da BTP e sono a copertura di emissioni obbligazionarie a tasso fisso.



2.2 - Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali	10.927
B. Aumenti	40
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
B4. Altre variazioni	40
C. Diminuzioni	5.000
C1. Vendite	-
C2. Rimborsi	5.000
C3. Rettifiche di valore	-
di cui:	
- svalutazioni durature	-
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
C5. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	5.967

2.3 - Titoli non immobilizzati

Voci / Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	54.052	54.080
1.1 Titoli di Stato	26.083	26.083
- quotati	26.083	26.083
- non quotati	-	-
1.2 Altri titoli	27.969	27.997
- quotati	2	2
- non quotati	27.967	27.995
2. Titoli di capitale	509	509
- quotati	-	-
- non quotati	509	509
Totali	54.561	54.589



2.4 - Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali	35.122
B. Aumenti	1.313.737
B1. Acquisti	1.313.718
- Titoli di debito:	1.313.486
+ titoli di Stato	398.547
+ altri titoli	914.939
- Titoli di capitale	232
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	1
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
B4. Altre variazioni	18
C. Diminuzioni	1.294.298
C1. Vendite e rimborsi	1.294.066
- Titoli di debito:	1.293.834
+ titoli di Stato	383.777
+ altri titoli	910.057
- Titoli di capitale	232
C2. Rettifiche di valore	232
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C5. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	54.561

Le altre variazioni si riferiscono allo scarto di emissione rilevato per competenza.



SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

La Banca non fa parte di un gruppo creditizio.

3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate

a) Attività	-
1. crediti verso banche	-
di cui:	
- subordinati	-
2. crediti verso enti finanziari	-
di cui:	
- subordinati	-
3. crediti verso altra clientela	-
di cui:	
- subordinati	-
4. obbligazioni e altri titoli di debito	-
di cui:	
- subordinati	-
b) Passività	732
1. debiti verso banche	-
2. debiti verso enti finanziari	732
3. debiti verso altra clientela	-
4. debiti rappresentati da titoli	-
5. passività subordinate	-
c) Garanzie e impegni	3
1. garanzie rilasciate	3
2. impegni	-

3.4 - Composizione della voce 70 "partecipazioni"

a) in banche	-
1. quotate	-
2. non quotate	-
b) in enti finanziari	2.011
1. quotate	-
2. non quotate	2.011
c) altre	5
1. quotate	-
2. non quotate	5



Le partecipazioni della Banca sono le seguenti:

	n. azioni o quote	% di partecipazione	Valore nominale	Valore di bilancio	
a) in banche:					
b) in enti finanziari:					2.011
- B.P.C. SpA	1.373.333	13,733	714	642	
- VITTORIA CAPITAL N.V.	476.000	1,000	476	1.129	
- C.B.I. FACTOR SpA	300.000	0,451	156	182	
- FILSE SpA	128.319	0,295	67	58	
c) altre:					5
- RINALDO PIAGGIO SpA	5.524	0,606	1	-	
- EUROS SpA	78.475	0,399	41	-	
- SILTE.BA. SpA	1.569	0,031	1	1	
- S.W.I.F.T. s.c.	3	0,003	-	3	
- S.I.A. SpA	1.040	0,005	1	1	
- S.S.B. SpA	3.120	0,004	-	-	
Totale					2.016

3.6 - Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.2 Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali	2.118
B. Aumenti	6
B1. Acquisti	6
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	108
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	108
di cui:	
- svalutazioni durature	108
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	2.016
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	306

Le variazioni si riferiscono a:

- sottoscrizione dell'aumento di capitale della Filse S.p.A. con il versamento dei 3 decimi;
- svalutazione della partecipazione nella BPC S.p.A. per 69 mila €;
- svalutazione della partecipazione nella Euros S.p.A. per 39 mila €.



SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 - Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

A. Esistenze iniziali	25.254
B. Aumenti	1.330
B1. Acquisti	1.330
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	2.193
C1. Vendite	240
C2. Rettifiche di valore:	1.953
a) ammortamenti	1.953
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	24.391
E. Rivalutazioni totali	25.179
F. Rettifiche totali:	21.228
a) ammortamenti	21.228
b) svalutazioni durature	-

Saldo delle immobilizzazioni materiali:

	Immobili	Mobili	Impianti	Totale
Ammontare dell'investimento	30.793	5.483	9.324	45.600
a dedurre: Fondi di ammortamento	(9.993)	(3.946)	(7.289)	(21.228)
	20.800	1.537	2.035	24.372
Acconti	-	-	19	19
Totale				24.391



Rivalutazioni effettuate sui beni presenti in patrimonio:

	Mobili e arredi	Impianti e macchinari	Immobili
Rivalutazione a' sensi legge 19.12.73 n. 823	50	32	-
Rivalutazione a' sensi legge 02.12.75 n. 576	-	-	466
Rivalutazione a' sensi legge 19.03.83 n. 72	184	196	5.400
Rivalutazione a' sensi legge 29.12.90 n. 408	-	-	4.902
Rivalutazione a' sensi legge 30.12.91 n. 413	-	-	6.719
Rivalutazione a' sensi legge 21.11.00 n. 342	-	-	7.230
	234	228	24.717
Totale			25.179

4.2 - Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze iniziali	1.680
B. Aumenti	211
B1. Acquisti	211
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	796
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore:	796
a) ammortamenti	796
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	1.095
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali:	2.023
a) ammortamenti	2.023
b) svalutazioni durature	-



SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 - Composizione della voce 130 "altre attività"

- Assegni di c/c tratti su banche	7.510
- Acconto 1% D.L. 341/03	9.771
- Acconti imposte versati all'Erario	5.025
- Crediti verso l'Erario	704
- Competenze da addebitare a clientela	698
- Imposte anticipate (*)	63
- Partite diverse da addebitare	3.757
- Altre partite	3.942
Totale	31.470

(*) La voce è dettagliata e commentata nella successiva sezione 7.

5.2 - Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

Ratei attivi:	
- Operazioni pronti contro termine	41
- Cedole di titoli a reddito fisso	330
- Rapporti con istituzioni creditizie	398
- Rapporti con clientela	1.134
- Interest rate swap di copertura	32
Totale	1.935
Risconti attivi:	
- Affitti passivi	69
- Premi assicurativi	88
- Canoni e fatture passive	266
Totale	423
Totale "ratei e risconti attivi"	2.358



SEZIONE 6 - I DEBITI

6.1 - Dettaglio della voce "debiti verso banche"

a) operazioni pronti contro termine	-
b) prestito di titoli	-

6.2 - Dettaglio della voce "debiti verso clientela"

a) operazioni pronti contro termine	60.844
b) prestito di titoli	-

Suddivisione per forma tecnica dei "debiti verso banche" e dei "debiti verso clientela":

	Euro	Altre valute	Totale
Debiti verso banche:			
- Depositi e c/c	630	3.667	4.297
Totale raccolta banche	630	3.667	4.297
Debiti verso clientela:			
- Conti correnti			
a) a vista	560.976	11.668	572.644
b) a termine o con preavviso	17.415	-	17.415
- Depositi a termine	138.108	-	138.108
- Depositi a risparmio			
a) a vista	24.995	-	24.995
b) a termine o con preavviso	-	-	-
- Operazioni pronti contro termine	60.844	-	60.844
	802.338	11.668	814.006
Debiti rappresentati da titoli:			
- Obbligazioni	91.097	-	91.097
- Certificati di deposito	4.998	-	4.998
- Altri titoli (assegni propri in circolazione)	17.376	-	17.376
	113.471	-	113.471
Totale raccolta clientela	915.809	11.668	927.477
Totale raccolta	916.439	15.335	931.774



SEZIONE 7 - I FONDI

7.1 - Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

Il fondo rappresenta un accantonamento prudenziale, eccedente le previsioni di perdite specifiche e generiche, a fronte di rischi eventuali su crediti. L'importo di euro 2.877 mila comprende euro 354 mila relativi ad interessi di mora di cui euro 84 mila accantonati nell'esercizio.

7.2 - Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti" (voce 90)

A. Esistenze iniziali	2.655
B. Aumenti	1.046
B1. Accantonamenti	1.046
B2. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	824
C1. Utilizzi	824
C2. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	2.877

Gli accantonamenti si riferiscono per euro 84 mila ad interessi di mora.

Variazioni nell'esercizio della voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Saldo al 31.12.2002	5.598
- accantonamento di competenza dell'esercizio (al netto contribuzione 0,5% ex art. 3 Legge 297/82)	981
- utilizzi per trattamenti di fine rapporto corrisposti al personale cessato dal servizio (e anticipi concessi in conformità alle vigenti norme)	(446)
- quote di trattamento di fine rapporto trasferite al Fondo Pensioni	(162)
Saldo al 31.12.2003	5.971

Composizione della sotto voce 80 b) "fondi imposte e tasse"

Saldo al 31.12.2002	5.180
- utilizzi per pagamento di imposte relative ad esercizi precedenti	(5.065)
- utilizzo per imposte differite riversate nell'anno	(67)
- accantonamento di competenza dell'esercizio per IRPEG	3.871
IRAP	1.347
- accantonamento per imposte differite	-
Saldo al 31.12.2003	5.266

Nel corso dell'esercizio sono stati versati euro 5.020 mila per acconti IRPEG e IRAP.



7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

1. Importo iniziale	82
2. Aumenti	46
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	46
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	65
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	64
3.2 Altre diminuzioni	1
4. Importo finale	63

Le attività per imposte anticipate, per le quali esiste la ragionevole certezza del recupero futuro, sono principalmente generate da spese di rappresentanza per la quota deducibile in futuri esercizi nonché da compensi di competenza dell'esercizio appena concluso e non ancora pagati.

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

1. Importo iniziale	113
2. Aumenti	-
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	-
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	67
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	66
3.2 Altre diminuzioni	1
4. Importo finale	46

Le passività per imposte differite sono generate da plusvalenze su immobilizzazioni materiali e finanziarie per le quali è consentito il differimento d'imposta.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate utilizzando le seguenti aliquote attualmente in vigore per gli anni considerati.

ANNO	IRPEG	IRAP
2004	33%	4,25%
2005	33%	4,25%
2006	33%	4,25%
2007	33%	4,25%



Le tabelle “Attività per imposte anticipate” e “Passività per imposte differite” si riferiscono ad attività per imposte anticipate e a passività per imposte differite che hanno trovato contropartita nel conto economico; non vi sono attività per imposte anticipate o passività per imposte differite con contropartita nel Patrimonio Netto.

Imposte relative agli accantonamenti a fondo rischi su crediti

Le passività per imposte differite relative agli accantonamenti al fondo rischi su crediti effettuati in esenzione fiscale non sono state incluse nella voce 80 b “fondo imposte e tasse” in ossequio alle vigenti istruzioni dell’Organo di Controllo. Tali imposte ammontano complessivamente ad euro 712 mila al 31 dicembre 2003 (euro 646 mila al 31 dicembre 2002).

Imposte su fondi patrimoniali

Nel Patrimonio Netto sono compresi fondi in sospensione d’imposta, derivanti principalmente da rivalutazioni monetarie che, se distribuiti, comporterebbero reddito tassabile in capo alla società per euro 24.646 mila. L’onere fiscale relativo a tale ammontare sarebbe pari a euro 8.134 mila, parzialmente compensato dal sorgere in capo alla società di un credito d’imposta di euro 3.233 mila. Poiché la società ritiene che non verranno effettuate operazioni che possano determinare il pagamento di tali imposte, non sono stati effettuati appositi accantonamenti nello Stato Patrimoniale.



SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

CAPITALE SOCIALE **35.000**

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato è costituito da n. 35.000.000 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna. In esercizi precedenti il Capitale Sociale è stato incrementato per l'ammontare delle rivalutazioni di legge.

RISERVE

Riserva legale **10.298**

È aumentata di euro 565 mila a seguito del riparto utile 2002 deliberato dall'Assemblea del 28 maggio 2003.

Riserva per azioni o quote proprie **1.007**

Rappresenta la quota indisponibile corrispondente al valore di n. 209.175 azioni proprie (pari a euro 209.175 di valore nominale) esposte all'attivo dello stato patrimoniale; la quota disponibile ammontante a euro 4.153 mila è ricompresa nelle "Altre riserve" sottodescritte.

Riserva statutaria **16.310**

È aumentata di euro 1.129 mila a seguito del riparto utile 2002 deliberato dall'Assemblea del 28 maggio 2003.

Altre riserve **11.856**

Sono qui ricomprese la Riserva per azioni o quote proprie (quota disponibile) per euro 4.153 mila, la Riserva ex DLgs. 124/93 per euro 11 mila e la Riserva straordinaria ammontante a euro 7.692 mila aumentata nel 2003 di euro 174 mila a seguito dell'assegnazione dell'utile 2002 deliberata dall'Assemblea del 28 maggio 2003.

UTILE D'ESERCIZIO **6.673**

FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI **4.731**

Rappresenta un accantonamento destinato alla copertura dei rischi propri delle operazioni bancarie.



8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie / Valori	Importo
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	79.960
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	2.165
A.3 Elementi da dedurre	(642)
A.4 Patrimonio di vigilanza	81.483
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	54.349
B.2 Rischi di mercato	1.056
di cui:	
- rischi del portafoglio non immobilizzato	1.056
- rischi di cambio	-
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	-
B.5 Totale requisiti prudenziali	55.405
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	679.363
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	11,8%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	12,0%



SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 - Composizione della voce 50 "altre passività"

- Rettifiche per operazioni di incasso crediti per conto terzi	8.345
- Debiti verso fornitori	1.248
- Partite da accreditare alla clientela ed a banche per operazioni diverse	22.381
- Titoli e cedole da regolare	122
- Contributi da versare agli enti previdenziali	716
- Ritenute e imposte da versare all'Erario	913
- Imposte da versare all'Erario per conto terzi	502
- Altre partite	2.426
Totale	36.653

9.2 - Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

Ratei passivi:	
- Operazioni pronti contro termine	58
- Debiti rappresentati da titoli	434
- Rapporti con istituzioni creditizie	1
- Rapporti con clientela	93
- Altre partite	60
Totale	646
Risconti passivi:	
- Interessi di sconto	155
- Commissioni su crediti di firma	166
Totale	321
Totale "ratei e risconti passivi"	967



SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 - Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

a) crediti di firma di natura commerciale	73.705
b) crediti di firma di natura finanziaria	203
c) attività costituite in garanzia	-

10.2 - Composizione della voce 20 "impegni"

a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	16.102
b) impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	4.763

Dettaglio garanzie rilasciate e impegni

	Euro	Valuta	Totale
garanzie rilasciate			
a) crediti di firma di natura commerciale:	72.495	1.210	73.705
- fidejussioni	69.804	453	70.257
- crediti documentari	2.691	757	3.448
- accettazioni	-	-	-
b) crediti di firma di natura finanziaria:	203	-	203
- fidejussioni	203	-	203
impegni			
a) impegni ad erogare fondi a utilizzo certo:	16.102	-	16.102
- per negoziazione di titoli	16.102	-	16.102
- depositi e finanziamenti da erogare	-	-	-
b) impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto:	4.763	-	4.763
- per linee di credito (margini)	2.626	-	2.626
- Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	1.170	-	1.170
- impegni a fornire facilitazioni finanziarie	-	-	-
- altri impegni	967	-	967

10.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

- titoli a fronte di operazioni pronti contro termine di raccolta	21.433
- titoli a garanzia di antipazione da Banca d'Italia	15.978
- titoli a garanzia della dotazione di assegni circolari	3.381
- titoli a garanzia di linee di credito	1.954



10.4 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) banche centrali	-
b) altre banche	-

10.5 - Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	-	82.122	-
1.1 Titoli	-	37.078	-
- acquisti	-	16.102	-
- vendite	-	20.976	-
1.2 Valute	-	45.044	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	22.516	-
- vendite contro euro	-	22.528	-
2. Depositi e Finanziamenti	-	-	-
- da erogare	-	-	-
- da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati	5.750	-	-
3.1 Con scambio di capitali	-	-	-
a) titoli	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
b) valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
c) altri valori	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali	5.750	-	-
a) valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori	5.750	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	5.750	-	-



SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 - Grandi Rischi

a) ammontare	184.590
b) numero	12

11.2 - Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

a) Stati	-
b) altri enti pubblici	1
c) società non finanziarie	327.017
d) società finanziarie	132.991
e) famiglie produttrici	13.153
f) altri operatori	87.874

11.3 - Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

a) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	105.344
b) altri servizi destinabili alla vendita	69.257
c) prodotti chimici	23.667
d) prodotti alimentari	22.144
e) edilizia e opere pubbliche	22.050
f) altre branche	97.702

11.4 - Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

a) Stati	-
b) altri enti pubblici	-
c) banche	185
d) società non finanziarie	57.005
e) società finanziarie	9.533
f) famiglie produttrici	1.972
g) altri operatori	5.213



11.5 - Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci / Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1. Attivo	975.766	24.347	2.027
1.1 Crediti verso banche	361.241	17.330	2.005
1.2 Crediti verso clientela	553.997	7.017	22
1.3 Titoli	60.528	-	-
2. Passivo	916.619	10.661	4.494
2.1 Debiti verso banche	1.473	2.824	-
2.2 Debiti verso clientela	803.160	7.277	3.569
2.3 Debiti rappresentati da titoli	111.986	560	925
2.4 Altri conti	-	-	-
3. Garanzie e impegni	90.894	3.879	-



11.6 - Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci / Durate residue	Durata		
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi
1. Attivo	399.051	434.339	68.570
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	77	329
1.2 Crediti verso banche	149.417	187.687	34.000
1.3 Crediti verso clientela	228.657	242.955	12.993
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	1	1.500	7.170
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	20.976	2.120	14.078
2. Passivo	646.269	217.056	25.764
2.1 Debiti verso banche	636	3.661	-
2.2 Debiti verso clientela	611.873	202.133	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli			
- obbligazioni	10	7.747	13.165
- certificati di deposito	271	3.364	1.233
- altri titoli	17.376	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	16.103	151	11.366

11.7 - Attività e passività in altre valute

a) attività	15.225
1. crediti verso banche	7.571
2. crediti verso clientela	7.654
3. titoli	-
4. partecipazioni	-
5. altri conti	-
b) passività	14.677
1. debiti verso banche	3.667
2. debiti verso clientela	11.010
3. debiti rappresentati da titoli	-
4. altri conti	-



determinata				Durata indeterminata	Totali
oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
10.697	81.028	2.895	31.657	16.224	1.044.461
632	7.540	-	1.150	-	9.728
-	-	-	-	9.473	380.577
4.134	32.950	2.134	30.462	6.751	561.036
5.336	36.283	1	-	-	50.291
595	4.255	760	45	-	42.829
9.570	72.931	2.968	45	-	974.603
-	-	-	-	-	4.297
-	-	-	-	-	814.006
6.000	64.175	-	-	-	91.097
115	15	-	-	-	4.998
-	-	-	-	-	17.376
-	-	-	-	-	-
3.455	8.741	2.968	45	-	42.829



SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 - Negoziazione di titoli

a) acquisti	42.032
1. regolati	41.980
2. non regolati	52
b) vendite	42.032
1. regolate	41.980
2. non regolate	52

12.2 - Gestioni patrimoniali

1. titoli emessi dalla Banca	-
2. altri titoli	396.154

12.3 - Custodia e amministrazione di titoli

a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	1.786.470
1. titoli emessi dalla Banca	125.767
2. altri titoli	1.660.703
b) titoli di terzi depositati presso terzi	1.533.305
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	39.302

12.4 - Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

a) rettifiche "dare"	188.441
1. conti correnti	1.594
2. portafoglio centrale	126.356
3. cassa	-
4. altri conti	60.491
b) rettifiche "avere"	196.786
1. conti correnti	46.680
2. cedenti effetti e documenti	114.686
3. altri conti	35.420



PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(importi espressi in migliaia di euro)

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

1.1 - Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

a) su crediti verso banche		7.178
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	311	
b) su crediti verso clientela		26.048
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	
c) su titoli di debito		1.915
d) altri interessi attivi		-
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"		-
Totale		35.141

1.2 - Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

a) su debiti verso banche		104
b) su debiti verso clientela		8.146
c) su debiti rappresentati da titoli		2.323
di cui:		
- su certificati di deposito	105	
d) su fondi di terzi in amministrazione		-
e) su passività subordinate		-
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"		94
Totale		10.667

1.3 - Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

a) su attività in valuta	155
--------------------------	-----

1.4 - Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

a) su passività in valuta	53
---------------------------	----



SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

2.1 - Composizione della voce 40 "commissioni attive"

a) garanzie rilasciate		479
b) derivati su crediti		-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		8.832
1. negoziazione di titoli	26	
2. negoziazione di valute	680	
3. gestioni patrimoniali	1.596	
3.1. individuali	1.596	
3.2. collettive	-	
4. custodia e amministrazione di titoli	480	
5. banca depositaria	107	
6. collocamento di titoli	3.270	
7. raccolta di ordini	2.662	
8. attività di consulenza	-	
9. distribuzione di servizi di terzi	11	
9.1. gestioni patrimoniali	-	
9.1.1) individuali	-	
9.1.2) collettive	-	
9.2. prodotti assicurativi	11	
9.3. altri prodotti	-	
d) servizi di incasso e pagamento		3.586
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione		-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie		-
g) altri servizi		3.169
Totale		16.066



2.2 - Dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”
Canali distributivi dei prodotti e dei servizi

a) presso propri sportelli:		4.877
1. gestioni patrimoniali	1.596	
2. collocamento titoli	3.270	
3. servizi e prodotti di terzi	11	
b) offerta fuori sede		-
1. gestioni patrimoniali	-	
2. collocamento titoli	-	
3. servizi e prodotti di terzi	-	

2.3 - Composizione della voce 50 “commissioni passive”

a) garanzie ricevute		-
b) derivati su crediti		-
c) servizi di gestione e intermediazione:		329
1. negoziazione di titoli	-	
2. negoziazione di valute	-	
3. gestioni patrimoniali:		
3.1. portafoglio proprio	-	
3.2. portafoglio di terzi	-	
4. custodia e amministrazione di titoli	329	
5. collocamento di titoli	-	
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	
d) servizi di incasso e pagamento		946
e) altri servizi		420
Totale		1.695



SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 - Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	1	-	
A.2 Svalutazioni	232	-	
B. Altri profitti/perdite	2.567	369	
Totali	2.336	369	-
1. Titoli di Stato	18		
2. Altri titoli di debito	2.430		
3. Titoli di capitale	(112)		
4. Contratti derivati su titoli	-		

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 - Numero medio dei dipendenti per categoria

a) dirigenti	13
b) quadri direttivi 3° e 4° livello	61
c) restante personale	236

La sottovoce "altre spese amministrative" è formata da:

Imposte indirette e tasse	1.684
Compensi a professionisti e consulenze diverse	280
Premi assicurativi	172
Canoni locazione e manutenzione software	933
Postali, telegrafiche, telex	311
Telefoniche e linee trasmissione dati	465
Stampati e cancelleria	247
Vigilanza e contazione valori	528
Spese di trasporto	113
Servizi inerenti l'attività bancaria	554
Fitti passivi	1.478
Pulizia locali	512
Illuminazione e F.M.	249
Canoni e manutenzione mobili, impianti, macchinari	622
Contributi associativi	141
Emolumenti ad Amministratori e Sindaci	775
Pubblicità e rappresentanza	311
Canoni e costi per centri applicativi ed enti gestori	648
Altre	759
Totale	10.782



SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

5.1 Composizione della voce 120 “rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni”

a) rettifiche di valore su crediti	1.003
di cui:	
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-
- altre rettifiche forfettarie	484
b) accantonamenti per garanzie e impegni	-
di cui:	
- accantonamenti forfettari per rischio paese	-
- altri accantonamenti forfettari	-

Composizione della voce 90 “rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

a) immobilizzazioni immateriali:	
- ammortamento software	291
- ammortamento migliorie su beni di terzi	40
- ammortamento su costi di impianto e ampliamento	465
	796
b) immobilizzazioni materiali:	
- ammortamento immobili	861
- ammortamento impianti	736
- ammortamento mobili	356
	1.953
Totale	2.749



Gli ammortamenti immateriali sono conteggiati con i criteri esposti nella sezione 1 della Parte A della Nota Integrativa.

Aliquote per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (ridotte alla metà per i cespiti entrati in funzione nel 2003):

Immobili	3 %
Mobili	12 %
Arredi	15 %
Impianti e Macchinari:	
- mezzi di sollevamento	7,50 %
- macchinari	15 %
- apparecchiature elettrocontabili	20 %
- banconi blindati	10 %
- automezzi	20/25 %
- apparecchiature per telecomunicazione	15 %

Composizione della voce 130 “riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni”

Riprese di valore su crediti:	
- da incasso	11
- da valutazione	66
Riprese di valore su crediti per interessi di mora	-
Totale	77

Composizione della voce 140 “accantonamenti ai fondi rischi su crediti”

Accantonamento a fronte di crediti	962
Accantonamento a fronte di crediti per interessi di mora	84
Totale	1.046



SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 - Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

- Recupero spese su depositi e conti correnti	1.897
- Recupero imposta di bollo	1.212
- Proventi da gestione immobili	400
- Proventi diversi	152
Totale	3.661

6.2 - Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

- Saldo imposte dell'esercizio precedente	4
- Altri	-
Totale	4

6.3 - Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

- Utili da realizzi di altri beni	7
- Sopravvenienze attive	296
Totale	303

6.4 - Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

- Perdite da realizzi	3
- Altre sopravvenienze passive	77
Totale	80

6.5 - Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

1. Imposte correnti	5.218
2. Variazioni delle imposte anticipate	19
3. Variazione delle imposte differite	(67)
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	5.170

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 - Distribuzione territoriale dei proventi

In considerazione dell'ambito operativo territoriale della Banca, non assume rilevanza la ripartizione dei proventi per mercati geografici.



PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

(importi espressi in migliaia di euro)

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 - Compensi

a) amministratori	716
b) sindaci	59

1.2 - Crediti e garanzie rilasciate

a) amministratori	826
b) sindaci	117



**ALLEGATI
AL BILANCIO**



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	capitale sociale	riserva legale	riserva statutaria	riserva straordinaria	riserva acquisto azioni proprie
Saldo al 31.12.2001	35.000	9.173	14.059	7.331	5.160
Riparto Utile 2001	-	560	1.122	187	-
Utile distribuito	-	-	-	-	-
Utile netto	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2002	35.000	9.733	15.181	7.518	5.160
Riparto Utile 2002	-	565	1.129	174	-
Utile distribuito	-	-	-	-	-
Utile netto	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2003	35.000	10.298	16.310	7.692	5.160



(in migliaia di euro)

	riserva ex DLgs 124/93	utile netto	TOTALE	fondo per rischi bancari generali	TOTALE PATRIMONIO
	11	5.606	76.340	4.731	81.071
	-	(1.869)	-	-	-
	-	(3.737)	(3.737)	-	(3.737)
	-	5.646	5.646	-	5.646
	11	5.646	78.249	4.731	82.980
	-	(1.868)	-	-	-
	-	(3.778)	(3.778)	-	(3.778)
	-	6.673	6.673	-	6.673
	11	6.673	81.144	4.731	85.875



RENDICONTO FINANZIARIO

Fondi generati e raccolti

(in migliaia di euro)

Fondi generati dalla gestione reddituale	
Utile d'esercizio	6.673
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	2.749
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	108
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	981
Accantonamento al fondo rischi su crediti	1.046
Accantonamento ai fondi imposte e tasse	5.218
	16.775
Altri fondi raccolti	
Debiti verso clientela	107.910
Ratei e risconti attivi	441
Altre passività	15.321
Totale	140.447

Fondi utilizzati e impiegati

Utile distribuito	3.779
Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto	608
Utilizzo dei fondi imposte e tasse	5.133
Utilizzo dei fondi per rischi su crediti	824
Crediti verso enti creditizi	33.395
Crediti verso clientela	46.358
Debiti verso enti creditizi	2.054
Debiti rappresentati da titoli	12.818
Partecipazioni e azioni proprie	866
Titoli	14.479
Immobilizzazioni immateriali e materiali	1.301
Altre attività	18.435
Ratei e risconti passivi	394
Cassa e disponibilità presso banche centrali	3
Totale	140.447



**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Banca Passadore & C. SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Passadore & C. SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Passadore & C. SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Passadore & C. SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della banca.

Torino, 9 aprile 2004

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco Visconti
(Revisore contabile)

